

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 40992/12 del 17-12-2012

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Pisani Giovanna Giuseppina, nata a PRELA' il 11-05-1938, C.F.: PSNGNN38E51H0270
Titolo: proprietà

Progettista: Geom. GHIGLIONE Claudio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 16/5

Catasto Fabbricati sezione : PM foglio : 5 mappale : 1908

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: BC1B: Zona residenziale di completamento

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC: Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA: Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: DECRETO MINISTERIALE 25/01/1963: La zona di Porto Maurizio

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di immobile ai sensi della L.R. 4/11 e realizzazione pergolato.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

- concessione edilizia n. 556/00 del 20/12/2000 a nome Daneri Nicola;
- concessione edilizia n. 227/03 del 14/05/2003 a nome Rizzi Guido, Ponzalino Laura, Ghiglione Giuseppe, Pi
- permesso di costruire n. 148/04 del 31/03/2004 a nome Pisani Giovanna (piscina);
- permesso di costruire n. 464/04 del 19/10/2004 a nome Pisani Giovanna.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per il fabbricato oggetto della richiesta sono stati rilasciati i provvedimenti autorizzativi indicati nel precedente

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona del Monte Calvario è di particolare pregio paesistico ambientale in considerazione dell'orografia, della

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Ampliamento del fabbricato ai sensi della L.R. 4/11 a livello del piano terra e del piano primo. Realizzazione di

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA: Insediamenti sparsi - Regime normativo di

~~beni paesistici.~~

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC: Ambiti collinari insediati di co

~~beni paesistici.~~

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

~~All'istanza di cui all'oggetto è in corso l'ampio dell'informazione paesaggistica e caratteristiche della zona di intervento.~~

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione locale per il Paesaggio opera secondo l'art.19/26/2004 del Verbale n.12, che ha prescelto il seguente f

7) CONCLUSIONI.

~~La Commissione locale per il Paesaggio opera secondo l'art.19/26/2004 del Verbale n.12, che ha prescelto il seguente f~~
~~ai sensi dell'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004, si esprime a favore dell'ampio dell'informazione paesaggistica e caratteristiche della zona di intervento.~~
Prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- sia evitata ogni discontinuità formale, cromatica e di materia fra le parti di nuova realizzazione e la preesisten
- la struttura della pergola dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l'impianto di opportune
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nella Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di proy

IL TECNICO ISTRUTTORE

Geom. Sandra Amoretti

Inpsena, 11-04-07-2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Paola Bini